











II Fondo Sociale Europeo VERSO LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Livorno, 7 dicembre 2012

Direzione Generale

Competitività del sistema regionale e Sviluppo delle Competenze

Settore Formazione e Orientamento







Un poco di storia:

- Accordo fra Regioni, Governo e Parti sociali sulla Formazione Professionale (Intesa del 17.2.2010)
- Riforma del sistema leFp (Intesa in Conferenza Unificata del 16.12.10)
- Riforma della scuola secondaria superiore (D.Lgs. 17 maggio 2005 n. 226 e successivi atti attuativi)
- Accordo sulla nuova legge per l'Apprendistato (D.Lgs. 14.9.2011 n. 167 "Testo unico dell'apprendistato")
- Accordo sulla certificazione delle competenze acquisite in modo non formale e informale in Apprendistato (Accordo Stato, Regioni, Ministro del Lavoro, Ministro dell'Istruzione del 19.4.2012)









La Legge 92 del 2012 "Legge Fornero" e l'attuazione dell'art. 4:

- Intesa sull'Apprendimento Permanente (in fase di approvazione)
- Accordo sulle attività di Orientamento (in fase di approvazione)
- Accordo su Decreto legislativo Certificazione delle competenze acquisite in modo formale e informale (in fase di approvazione)

Inoltre (last but not least)

- Accordo su riordino del sistema di IFTS e costruzione di una filiera formativa della secondaria superiore e post secondaria superiore (in fase di approvazione)
- Accordo su rapporto di referenziazione nazionale EQF (in fase di approvazione)
- Accordo sulle linee guida per il riordino degli ITS (Intesa in Conferenza Unificata del 26.9.2012)











Il quadro europeo e le indicazioni di lavoro:

- La nuova programmazione 2014-2020 e le "condizionalità ex ante"
- Più validazione e certificazione e una formazione più mirata e strutturata
- Un sistema nazionale di standard professionali come riferimento della formazione, validazione e certificazione









Le proposte delle Regioni:

- Promuovere il lavoro dei tavoli Interistituzionali come prassi consolidata di collaborazione fra i diversi livelli di organizzazione dello Stato nelle materie concorrenti ai sensi del Titolo V della Costituzione
- Favorire la "disseminazione" delle migliori pratiche regionali per costruire il sistema nazionale degli standard professionali
- Agevolare l'apprendistato di primo e di terzo livello









Il nuovo sistema della formazione professionale della Toscana:

Il Pigi 2012-2015: Le strategie di intervento

- 1) I poli formativi territoriali
- 2) Il catalogo dell'offerta formativa
- 3) Una maggiore qualificazione del sistema di accreditamento









- I Poli formativi territoriali e il sistema dei poli di innovazione:
- Formazione per l'innovazione e innovazione per la formazione
- Dal territorio le esigenze di formazione
- La "specialità" dei poli formativi e la determinazione del fabbisogno
- Hard skills e soft skills
- Meno formazione e più validazione e certificazione
- Più formazione on the job. L'esperienza del sistema duale
- La formazione vicina al territorio e i poli formativi di base









Il nuovo catalogo dell'Offerta formativa:

- Un catalogo per i cittadini e per le imprese
- Un catalogo strumento di conoscenza e di opportunità (aggiornabile in continuo)
- Un catalogo per la certezza dei percorsi formativi (nei contenuti e nei tempi di erogazione)
- Un catalogo come strumento di trasparenza (i corsi riconosciuti e finanziati sono obbligatoriamente nel catalogo)









Un nuovo accreditamento per la qualità del sistema regionale:

- 1) Semplificare il sistema e modificare mantenendolo lo strumento dei punteggi (maggiore spazio alla qualificazione dei soggetti)
- 2) Diminuire i controlli amministrativi-contabili e aumentare i controlli sulla qualità della formazione e dell'orientamento
- 3) Individuare strumenti di accompagnamento e di stimolo verso le agenzie formative
- 4) Individuare specifiche categorie di accreditamento per alcuni percorsi formativi (ad es. IeFP, IFTS; ecc.)







La valutazione e il controllo:

- Definire modalità unitarie per la valutazione delle attività di formazione e di orientamento
- Costruire uno strumento unitario di controllo delle attività di formazione e di orientamento